ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia

dell'Emilia - Romagna

*** * ***

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-2827 del 05/06/2018
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 ¿ Ditta WORK AND SERVICES S.C.S. con sede legale nel Comune di Comacchio (FE), Frazione San Giuseppe, Via del Pozzo n. 16 ed attività nel Comune di Comacchio (FE), Via Mazzini n. 200; Autorizzazione Unica Ambientale per l'esercizio dell'attività di MANIFATTURA DEI MARINATI.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-2891 del 01/06/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	PAOLA MAGRI

Questo giorno cinque GIUGNO 2018 presso la sede di Corso Isonzo 105/a - 44121 Ferrara, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, PAOLA MAGRI, determina quanto segue.

Sinadoc. 6787/2018/MR

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – Ditta **WORK AND SERVICES S.C.S.** con sede legale nel Comune di Comacchio (FE), Frazione San Giuseppe, Via del Pozzo n. 16 ed attività nel Comune di Comacchio (FE), Via Mazzini n. 200; Autorizzazione Unica Ambientale per l'esercizio dell'attività di **MANIFATTURA DEI MARINATI**.

LA RESPONSABILE

VISTA la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Comacchio, registrata al P.G. dell'ente al n. 7433 del 01.02.2018, trasmessa dall'Ufficio SUAP del Comune di Comacchio con nota P.G. n. 0010518 in data 14-02-2018 (Pratica SUAP N. 45/2018), assunta al Prot. Gen. di ARPAE al n. PGFE/2018/1902 del 15.02.2018 dall'impresa **WORK AND SERVICES S.C.S.**, con sede legale nel Comune di Comacchio (FE), Frazione San Giuseppe, Via del Pozzo n. 1 ed attività nel Comune di Comacchio (FE), Via Mazzini n. 200, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59;

CONSIDERATO che la ditta richiedente effettua l'attività di **MANIFATTURA DEI MARINATI**;

CONSIDERATO che la suddetta istanza viene richiesta dalla Ditta per ottenere il titolo abilitativo per lo scarico di acque reflue in pubblica fognatura e per l'impatto acustico;

VISTO il D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59, *"Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n° 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n° 35"*, e in particolare l'art. 4 prevede che il termine massimo per la conclusione del procedimento unico non può essere superiore a 90 giorni;

VISTO l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n° 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n° 241;

VISTA la Legge 7 aprile 2014, n. 56. “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni”;

VISTA la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 2173 del 21.12.2015 *“Approvazione dell’assetto organizzativo generale dell’ Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae)”*;

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 2230 del 28.12.2015 *“Misure organizzative e procedurali per l’attuazione della L.R. n.13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle Unità Tecniche di Missione (UTM), decorrenza delle funzioni oggetto di riordino, Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città Metropolitana”*;

VISTE le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015 di approvazione, rispettivamente, dell’assetto organizzativo generale ed analitico dell’ Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) e del documento manuale organizzativo di Arpae;

VISTI

- Il D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- La L.R. n. 3/99, e s.m.i.;
- La L.R. n. 5/06;
- La L.R. 21/2012;
- La Legge n. 447/95

VISTE altresì

- La Delibera di G. R. n. 1053 del 09.06.2003 e successive integrazioni e rettifiche;
- La Delibera del Comitato Interministeriale del 04.02.1977 e successive modifiche e integrazioni;
- La Delibera di G. R. n. 286 del 14.02.2005 riguardante *“Direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne”*;
- La Delibera di G. R. n. 1860 del 18.12.2006 riguardante le *“Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. n. 286 del 14.02.2005”*;

CONSIDERATO che con nota del SUAP del Comune di Comacchio Prot. n. 17866 del 20/03/2018, acquisita al Prot. di ARPAE n. PGFE/2018/3447 del 21/03/2018, sono state richieste alla ditta le integrazioni formulate del **CADF S.P.A.** con nota Protocollo 6134 del 12/03/2018 registrata al P.G. comunale

n. 17406 del 16/03/2018, consistenti nella predisposizione di una nuova Planimetria scarichi integrata con la linea di scarico delle acque “industriali” (da dove originano fino al pozzetto degrassatore), con contestuale sospensione dei termini del procedimento**;**

VISTA la nota del S.U.A.P. del Comune di Comacchio Prot. Gen n. 31417 del 16/05/2018, assunta al protocollo di ARPAE Ferrara n. PGFE/2018/5849 del 16/05/2018 con la quale sono stati trasmessi:

- La presa d'atto del Dirigente del Settore IV del Comune di Comacchio sul rumore, registrata al P.G. comunale n. 11250 del 15.02.2018 , della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, per quanto riguarda gli aspetti relativi all'inquinamento acustico, allegata all'istanza di AUA e registrata al protocollo comunale al n. 7433 del01/02/2018;

- Il parere del CADF S.P.A. n. 18/62, Protocollo Generale n. 9711 del 23/04/2018, registrato al P.G. n. 26201 del Comune di Comacchio in data 24.04.2018 riguardante gli scarichi industriali e domestici in pubblica fognatura provenienti dall’attività da autorizzare;

CONSIDERATO che in base al progetto ed alla relazione tecnica presentati, l'insediamento adibito a lavorazione di prodotti ittici è caratterizzato da scarichi di acque reflue industriali e domestiche;

CONSIDERATO che la pubblica fognatura di via Mazzini è del tipo “Mista con depuratore” e valutata la compatibilità dello scarico industriale con la fognatura ed il depuratore di zona;

RITENUTO, sulla base dell’istruttoria agli atti conformemente alle disposizioni di cui al DPR 59/13, di dover adottare l’Autorizzazione Unica Ambientale;

DATO ATTO che in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l’Ambiente e l’Energia dell’Emilia-Romagna (ARPAE) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13;

PRESO ATTO che, con contratto in data 30.12.2015, sottoscritto dal Direttore Generale di Arpae, ai sensi della L.R. n. 13/2015, è stato conferito all’Ing Paola Magri incarico dirigenziale di Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara, con decorrenza 01.01.2016, in attuazione della DDG n. 99/2015 avente ad oggetto “Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di posizione organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae , a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015”;

DATO ATTO che responsabile del presente procedimento amministrativo, per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara;

ADOTTA

L'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, da rilasciare da parte dello S.U.A.P. del Comune di Comacchio all'impresa **WORK AND SERVICES S.C.S.**, con sede legale nel Comune di Comacchio (FE), Frazione San Giuseppe, Via del Pozzo n. 1 n. 40 ed attività nel Comune di Comacchio (FE), Via Mazzini n. 200, Codice Fiscale e Partita Iva n. 01508300389, per l'esercizio dell'attività di **MANIFATTURA DEI MARINATI**.

1. Il presente atto comprende i seguenti titoli abilitativi ambientali:

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale	Ente Competente
Acqua	Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06	Comune

2. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare le seguenti indicazioni e prescrizioni:

A) SCARICHI IDRICI

1. Gli scarichi autorizzati nella pubblica fognatura di Via Mazzini, del tipo "mista con depuratore", sono indicati nella planimetria unita a questo atto quale parte integrante sotto la voce **Allegato "A"**;
2) Lo scarico delle acque reflue industriali, nel pozzetto assunto a punto di campionamento, deve rispettare i limiti di accettabilità indicati nell'**Allegato "B"** al presente atto;

Si ricorda altresì il rispetto delle condizioni generali del regolamento del Servizio di Fognatura del C.A.D.F. S.p.A., in particolare:

a) E' vietato lo scarico in siti diversi da quelli approvati;
b) Ogni modifica all'impianto di scarico o all'attività devono essere comunicate e/o approvate dagli enti preposti secondo le procedure previste dal regolamento di fognatura e dalle norme vigenti;
c) E' vietato immettere materie solide e/o rifiuti liquidi ed altre sostanze vietate dal vigente regolamento di fognatura nella fognatura ricettrice;
d) Tutti gli apparecchi di scarico della canalizzazione interna degli stabili compresi i pozzetti dei cortili, devono avere la bocca di captazione delle acque ad un livello opportunamente superiore

all'estradosso del condotto di fognatura, in caso contrario devono essere messi in opera dispositivi atti ad evitare allagamenti per eventuali rigurgiti della pubblica fognatura;

e) La Ditta ha l'obbligo di denunciare a CADF S.p.A., entro il 31 gennaio di ogni anno, il volume di acqua prelevato nell'anno solare precedente da fonte diversa da pubblico acquedotto e la quantità di acqua scaricata in pubblica fognatura, per la determinazione della tariffa relativa al servizio di fognatura e depurazione, consapevole che per l'omessa o ritardata denuncia o per l'omesso o ritardato pagamento della tariffa verranno applicate le disposizioni previste dalla normativa vigente, e dal regolamento di fognatura;

f) Al CADF S.p.A. ed agli organi di controllo è consentito effettuare, in qualsiasi momento, tutte le ispezioni necessarie per l'accertamento delle condizioni di scarico; l'impianto di scarico deve essere mantenuto costantemente accessibile per il controllo nei punti assunti per gli accertamenti.

Da parte del Gestore dovrà essere preventivamente inoltrata all'ARPAE **formale domanda** per ogni variazione degli impianti o del ciclo produttivo che comporti la modifica del contenuto del presente atto, secondo quanto previsto dall'art. 6 del DPR 59/2013, e **dovrà essere comunicata** tempestivamente ogni modifica intervenuta nell'assetto proprietario e nella struttura d'impresa.

Per il **rinnovo** della presente autorizzazione almeno sei mesi prima della scadenza il gestore deve inviare al S.U.A.P. del Comune di Comacchio una domanda in formato digitale, conformemente all'articolo 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/2013.

La presente autorizzazione ha **validità di 15 anni** dalla data di rilascio del presente atto, da parte del S.U.A.P. del Comune di Comacchio.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1934 n. 1265.

L'efficacia della presente autorizzazione decorre dalla data del rilascio alla ditta interessata da parte del S.U.A.P. del Comune di Comacchio e da tale data decorrono i termini per le prescrizioni indicati nel presente atto.

Il presente atto, firmato digitalmente, è trasmesso al S.U.A.P. del Comune di Comacchio, che provvede al suo rilascio al richiedente e alla trasmissione in copia all'ARPAE, alla società C.A.D.F. S.p.A. ed al Settore IV del Comune di Comacchio.

SONO FATTE SALVE LE COMPETENZE IN MATERIA DI CONTROLLO, LA POTESTA' SANZIONATORIA E LE SANZIONI PREVISTE DALLA NORMATIVA DI SETTORE, IN CAPO AGLI ENTI COMPETENTI COME RIPORTATO NELLA TABELLA DI CUI AL PUNTO 1 DEL PRESENTE ATTO.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 ed entro 120 gg. dal ricevimento da parte della Ditta della presente Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal S.U.A.P. del Comune di Comacchio.

Firmato Digitalmente

La Responsabile della Struttura

Ing. **Paola Magri**

Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.